

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3859 del 25/07/2018
Oggetto	AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di cui al prot. n. 66759 del 11-12-2014 e successive modifiche della Ditta RUBIERA SPECIAL STEEL SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3962 del 23/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venticinque LUGLIO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 14055 / 2018

AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di cui al prot. n. 66759 del 11-12-2014 e successive modifiche della Ditta RUBIERA SPECIAL STEEL SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 66759 del 11-12-2014, modificata con prot. 34259 del 18-06-2015, n. 61755 del 07-12-2015 e Determinazione dirigenziale n. 4633 del 22-11-2016 e n. 4174 del 02-08-2017, per l'attività rientrante al punto 2.2 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, svolta nel Comune di Casalgrande, Via XXV aprile n. 64;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 03-05-2018 di cui al prot. n. 5540 e la successiva documentazione integrativa ricevuta (prot. 8218 del 28-06-2018 e 9020 del 13-07-2018), con la quale la Ditta prevede di realizzare i seguenti interventi:

- installazione nell'area cortiliva sud-est di un impianto per il taglio a fiamma manuale degli sfridi di lavorazione (anelli di siviera, radici di placca, pere di acciaio, colonne di colaggio e rimanenza paiole), prelevati dalle zone di ribaltamento placche e svuotamento siviere/paniere, per il loro riutilizzo nel ciclo produttivo. Al termine delle operazioni di taglio il materiale sarà trasferito al parco rottami. L'impianto sarà dotato di una cappa mobile aspirata e provvista di impianto di abbattimento del tipo filtro tessuto a maniche a cui sarà associata una nuova emissione E39. Tale attività sarà svolta da una ditta terza;
 - installazione nell'area cortiliva, adiacente al capannone e in prossimità della zona di spedizione lingotti, di un ulteriore deposito kopron in struttura metallica e chiusure con telo in PVC da destinarsi a deposito di materiali per la produzione, per cui saranno presenti nelle aree cortilive 3 depositi di tale tipologia;
 - spostamento del deposito kopron, già previsto nell'aggiornamento AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 4633 del 22-11-2016, nella zona ad est del capannone e in prossimità delle cabine elettriche.
- L'inserimento delle operazioni di taglio si configurano come un nuovo recupero nel ciclo produttivo dei residui di lavorazione, in ulteriore applicazione delle BAT relative alla gestione dei residui di processo;

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 9182 del 17-07-2018, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento né determinano un potenziamento dell'impianto e ritenuto, altresì, che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 smi;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR 1913/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiungere alla tabella delle sorgenti di rumore al paragrafo C9 – EMISSIONI SONORE quanto segue:

N.	Descrizione	Tipologia	Orario	Contenimento
S40	Operazioni di taglio a fiamma manuale	Interna	Diurno	Nessuno
	Impianto di aspirazione ed abbattimento	Esterna	Diurno	Nessuno

c) di aggiungere la seguente emissione alla Tabella A del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2:

punto di emissione	provenienza	portata (nm ³ /h)	durata emissione (h)	Sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E39	Impianto di taglio GAP	42.000	8	Polveri Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) CO	< 10 <20 <5	F.T.	annuale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

Il termine ultimo per la messa a regime dell'emissione E39 è fissato per il giorno 30-11-2018.

Per la suddetta emissione dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Inoltre, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo lettera raccomandata o PEC a Provincia, Comune e Arpa territorialmente competente, i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

d) di aggiungere la seguente prescrizione al paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI della Sezione D2:

5) Non dovranno essere effettuati depositi di residui di lavorazione, sia in attesa di essere lavorati che già sottoposti a taglio, nell'area esterna all'impianto di taglio.

e) di aggiungere la seguente prescrizione al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2:

7) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire rilievi fonometrici per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti, entro 30 giorni dalla realizzazione

dell'intervento. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ad ARPAE – Servizio territoriale competente. I rilievi dovranno essere effettuati nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovrà comprendere anche la ricerca di componenti tonali con le modalità previste dal DM 16/3/98. In particolare il livello differenziale dovrà essere ottenuto da misure dirette dei livelli ambientale e residuo che dovranno svolgersi nel periodo dell'orario notturno in cui si verifica il minore contributo delle sorgenti ambientali della zona.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 66759 del 11-12-2014, modificata con prot. 34259 del 18-06-2015, n. 61755 del 07-12-2015 e Determinazione dirigenziale n. 4633 del 22-11-2016 e n. 4174 del 02-08-2017, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.